

Redazione e
amministrazione:
Scesa Porta Laino, n. 33
87026 Mormanno (CS)
Tel. 0981 81819
Fax 0981 85700
redazione@faronotizie.it

Testata giornalistica
registrata al Tribunale di
Castrovillari n° 02/06
Registro Stampa
(n.188/06 RVG) del 24
marzo 2006

Direttore responsabile
Giorgio Rinaldi

Direttore editoriale
Nicola Perrelli



12 dicembre 1969

di Giorgio Rinaldi



“12 dicembre 1969” è il titolo dell’ultima produzione storico-letteraria di Mirco Dondi, edito da La Terza.

Per chi, per ragioni anagrafiche, non ha piena conoscenza di ciò che rappresenta per l’Italia quella fatidica data; per chi ne ha avuto solo una frammentaria informazione, spesso artatamente falsata; per chi ha faticato a seguire il corso di indagini addomesticate o infarcite di depistaggi; per chi è stato travolto dalle tante sentenze giurisdizionali monche ed approssimative; per chi ancora oggi non è riuscito ad avere un quadro completo di quegli anni; per tutti quelli che amano la verità: questo libro mette al proprio posto tutte le tessere e tutti i tasselli di questo complicatissimo e tetto mosaico.

Con rara capacità di raccolta di documenti e di investigazione a 360°, il prof. Dondi ci descrive le vittime non soltanto, come avviene di *routine*, per connotazione anagrafica, ma ci fa conoscere un pezzetto delle loro vite, presentandocene come persone della porta accanto, con le quali nel tempo si è creata un po’ di confidenza.

Ci descrive i testi con le loro paure e le loro debolezze.

Ci fa entrare nelle vite degli inquirenti, dei politici dell’epoca, con le loro responsabilità, le loro connivenze, i loro ruoli non secondari in quella che fu poi chiamata la “strategia della tensione”.

Ci presenta i carnefici, solo in parte ad oggi svelati, come burattini in una rappresentazione più grande di loro, ma già con le sembianze di bestie sanguinarie ammantate delle pericolose vanità di chi pensa di essere onnipotente e può cambiare i destini del mondo, senza badare alle morti di cui si circonda.

Ci parla di servizi segreti italiani e stranieri a volte in combutta, altre volte in concorrenza fra loro, ma pronti ad organizzare, orchestrare, indirizzare, depistare, proteggere, finanziare...a volte obbedendo a questo o quel politico, altre volte con vero spirito imprenditoriale...

La penna di Mirco Dondi è un vero bisturi che si fa strada nelle metastasi istituzionali di quell’Italia che era uscita dalla seconda guerra mondiale e si era liberata del fascismo appena 24 anni prima.

E' un libro scritto con chiarezza e che rigo dopo rigo spiega e dà risposte.

E' un libro da leggere assolutamente e da tenere poi in libreria a portata di mano: spesso la Storia si ripete e capire per tempo ciò che accade può aiutare a prevenire molte tragedie.

